

passaparola libri tv

Alicia Giménez-Bartlett

## GIOCHI DI RUOLO

La guerra tra i sessi è diventata più subdola. E anche se nel suo libro troviamo **donne che si consolano con gli escort e maschi che fanno lo spogliarello**, la scrittrice ci avvisa: «La parità non è ancora raggiunta»

di Ornella Ferrarini



**«Quando ti spogli dell'abito che ti definisce, non hai più protezione, sei nudo. Che tu sia uomo o donna».**

Alicia Giménez-Bartlett, una delle più amate scrittrici spagnole, ha intitolato infatti *Uomini nudi* il suo ultimo libro (Sellerio), dove i ruoli sociali e di genere di maschi e femmine sembrano travolti dalla crisi e dalla precarietà, e i pregiudizi cadono, sì, ma lasciando un scia di smarrimento. Ecco la capitana di industria Irene che, abbandonata dal marito per una donna più giovane, compra l'amore di uomini escort. E Javier, professore disoccupato, che accetta di fare lo spogliarellista per non dipendere dalla sua compagna. A salvarsi, alla fine, sarà uno come Ivan, figlio di ex tossici, stripper ed escort per donne ricche e sole, uno senza sovrastrutture. Il finale a sorpresa ci fa capire che siamo ancora alla guerra dei sessi. E l'autrice ci spiega perché. **Dopo anni di di lotte per i diritti delle donne, siamo ancora qui a parlarne. Perché?**

Purtroppo sì, ma è necessario. Anche se negli ultimi 50 anni abbiamo fatto enormi passi avanti, alla parità non ci siamo ancora arrivate. Io sono ottimista, prima o poi ce la faremo.

**Alla fine ci accontentiamo solo di una parità economica?**

È basilare. Va bene che ci vengano riconosciute capacità e competenze, ma non a scapito dello stipendio. Su questo punto viene fuori il mio animo marxista: è l'economia che scrive la storia.

**Lei crede nelle quote rosa? Alcune donne sono contrarie.**

All'inizio anch'io non ero d'accordo, alla fine però diventano uno strumento di pressione necessario, soprattutto in quei settori in cui abbiamo meno visibilità: la politica, per esempio. È anche un modo di incoraggiarci ad aprire porte che noi stesse, per abitudine, non avremmo mai pensato di aprire.

**La parità può convivere con la seduzione?**

Ma certo, altrimenti si cade negli stereotipi maschilisti: gli uomini preferiscono le donne belle, ma stupide, o le giovani che si fanno guidare, o le mogli da esibire come trofeo.

216

Con la parità le donne non abdicano alla femminilità; del resto non tutti gli uomini, per fortuna, amano stare con compagne inferiori o sottomesse.

**Quando lo stereotipo diventa un alibi per la donna?**

Tutti gli stereotipi sono odiosi e vanno combattuti, anche quello dell'ultrafemminista che pensa solo a lottare per i propri diritti. Ma chi pensa con la propria testa difficilmente sposerà un luogo comune.

**Sono più felici le donne fragili o quelle forti?**

Le forti! A volte essere forte è molto doloroso, perché ti obbliga a fare scelte difficili; ma è l'unico modo per essere protagoniste della propria vita. Purtroppo viviamo in un mondo dove i deboli hanno meno opportunità. E questo vale per tutti, con una differenza: alle donne capita più spesso. Non bisogna mai abbassare la guardia ma, per fortuna, la forza è una delle grandi qualità di noi donne.

**Molti dicono che sono le donne a essere rinunciarie.**

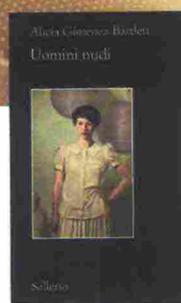
In certi casi abbiamo paura di fare male le cose importanti: essere madri, essere innamorate... È un senso di colpa che ci portiamo addosso da secoli. Dobbiamo combatterli. La maternità non può annullare la donna, né l'amore deve farne una sottomesse. Siamo importanti e non avremo una seconda vita per capirlo.

**È vero che le donne, per affermarsi, copiano gli uomini?**

Le regole nel lavoro, nella società, sono le stesse per uomini e donne e non sono il massimo, ma è quello che abbiamo. E perché mai noi dovremmo usare modi diversi per affermarci?

**Se nella coppia è l'uomo a perdere il lavoro, si sente umiliato a dipendere dalla donna.**

In una coppia ciascuno ha momenti sì e momenti no. In Spagna diciamo: oggi tocca a te, domani a me. Non esiste la parola umiliazione. L'importante è fare fronte comune.



Sopra: Alicia Giménez-Bartlett, 64 anni, e il suo romanzo **Uomini nudi**, Sellerio, pp. 440, € 16, ebook € 9,99.